



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 06/02/2025

OGGETTO: PARZIALE REVISIONE DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sei** del mese di **Febbraio** alle ore **10:55** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
ZANGIROLAMI MATTEO	X	
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA		X
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	7	1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.

Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la struttura organizzativa, così come confermato dalle modifiche introdotte al D. Lgs. 165/2001 dal D. Lgs. 75/2017, deve essere inteso quale strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità amministrativa, al fine di dotare l'Ente dell'organizzazione più consona al raggiungimento dei propri obiettivi, e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità;
- l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di macro-organizzazione;

Richiamata la normativa inerente l'organizzazione degli uffici e servizi nonché i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e precisamente:

- l'art. 89, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, T.U.O.EE.LL., che recita: *“Gli enti disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità”*;
- l'art. 89, co. 5, del medesimo D. Lgs. n. 267/2000, che recita: *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari”*;
- il D. Lgs. n. 165/2001, ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici, a razionalizzare il costo del lavoro, contenendone la spesa complessiva per il personale entro i vincoli di finanza pubblica, nonché a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;
 - l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;
 - il medesimo art. 2, comma 1, prescrive inoltre che le amministrazioni pubbliche assumano ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa e l'attuazione dei principi di:
 - a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
 - b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'art. 5 comma 2;
 - c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;

- d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
- e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea;
- l'art. 5, comma 1, che, nell'ambito del potere di organizzazione, stabilisce che: *“Le Amministrazioni Pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa”*;
- l'art. 5, comma 2, secondo cui le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati;
- l'art. 6, in cui si prevede che la disciplina degli uffici sia disposta previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in funzione delle finalità indicate dal decreto medesimo, quali l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche disponibili e il perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in linea con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-bis;

Precisato che il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi comunali (ROUS), all'art. 4, rubricato *“Organizzazione”*, individua l'ordinamento dell'ente e la denominazione delle strutture di massima dimensione cui sono assegnati i le figure apicali-Dirigenti;

Richiamato il provvedimento di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021 con cui era stato definito l'attuale organigramma dell'ente;

Dato atto che in data 8 e 9 giugno 2024 e successivo ballottaggio in data 23 e 24 giugno, si sono tenute le elezioni del Sindaco di Rovigo ed in data 25 giugno 2024 è stata proclamato l'attuale Sindaco, che ha provveduto a nominare la nuova Giunta comunale, attribuendo altresì le rispettive deleghe agli Assessori;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/07/2024 sono state approvate le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2024-2029 che costituiscono la base di partenza per la pianificazione strategica e la programmazione dell'azione amministrativa da perseguire nel corso del presente mandato;
- a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, delle deleghe attribuite agli Assessori e degli indirizzi espressi nella deliberazione sopra citata, è stata effettuata un'analisi dell'attuale struttura organizzativa del Comune al fine di attivare un percorso di progettazione della macro-organizzazione dell'Ente;

Atteso che le linee programmatiche del mandato 2024-2029, così come il quadro normativo degli ultimi anni, hanno posto particolare rilievo ai processi di semplificazione, di razionalizzazione e di trasparenza e al continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, al fine di avere una pubblica amministrazione sempre più efficiente e trasparente, al servizio dei cittadini;

Tenuto conto che, nell'ambito dell'analisi organizzativa in atto, si è posta particolare attenzione all'individuazione delle competenze necessarie per la gestione ottimale dei progetti, dei processi e delle attività assegnate alla struttura, in una logica di massima valorizzazione delle professionalità presenti nell'ente e di individuazione delle competenze da ricercare e selezionare all'esterno, analisi di cui si deve

tenere conto nella predisposizione del piano del fabbisogno del personale 2025-2027 che costituirà parte integrante e sostanziale del corrispondente PIAO 2025-2027;

Dato atto che l'art. 54, comma 2, lettera c) dello Statuto, assegna al Segretario Generale il riesame periodico dell'assetto organizzativo dell'Ente;

Valutato, nell'ottica di quanto sopra, di procedere ad una parziale revisione della macrostruttura dell'Ente, come proposta dal Segretario Generale con la relazione all'uopo predisposta ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. PG/0007292/2025 del 30/01/2025, agli atti del fascicolo, al fine di perseguire la migliore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché per renderla più funzionale alle maturate esigenze organizzative e al raggiungimento degli obiettivi di questa amministrazione illustrati negli strumenti di programmazione, anche al fine di:

- attivare un percorso di progettazione della macro-organizzazione dell'Ente per *step* successivi, ritenendo maggiormente sostenibile un processo di cambiamento graduale;
- associare il più possibile competenze simili e/o complementari facendo in modo di diminuire, se non eliminare, l'asimmetria di conoscenze tra Dirigenti e rispettivi Funzionari;
- garantire una proporzionalità del carico di competenze tra Settori, favorendo l'integrazione e il lavoro in team;
- apportare una parziale variazione all'assetto organizzativo per una più agevole gestione delle attività, nei servizi interni ed esterni;
- specificare funzioni omogenee, con massimizzazione di coordinamento ed economie di scala;
- snellire i processi;

Dato atto che, in coerenza con l'allegata nuova articolazione organizzativa, i Settori di attività e le Sezioni/Unità pertinenti, debbono essere presidiate da una figura apicale, da individuarsi a norma degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto, altresì, che:

- conseguentemente all'approvazione della revisione in parola, l'ente dovrà provvedere, con successivi e separati atti, ad uniformare le disposizioni interne vigenti e ad allineare la situazione organizzativa in essere, in particolare adeguando, qualora necessario, la pesatura delle posizioni dirigenziali ed aggiornare il PIAO 2025/2027 sulla base del contesto interno definito con la presente modifica alla struttura organizzativa;
- allo stesso modo, al fine di dare completa attuazione a quanto indicato, i dirigenti coinvolti, dopo l'assegnazione degli incarichi di Settore, dovranno provvedere ad adottare tutte le misure necessarie per l'organizzazione delle strutture ad essi affidate;

Assicurato che del presente provvedimento si è data preventivamente informativa alle OO.SS. e alle RSU, in quanto tale relazione sindacale è contemplata dall'art. 4, comma 5, del CCNL sia del Comparto che dell'Area Funzioni Locali a cui ha dato seguito apposito incontro in data 05-02-2025;

Riconosciuto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 89 del D. Lgs. n. 267/2000, che l'approvazione della nuova macrostruttura, o di modifiche della stessa, rientra nella piena autonomia normativa ed organizzativa dell'Ente, il tutto nei soli limiti delle proprie capacità di bilancio nonché delle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Si dispone pertanto, in questa sede, di approvare il disegno della macrostruttura dell'Ente come risultante dall'organigramma allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), atteso che verrà conseguentemente aggiornato il contenuto delle funzioni e degli adempimenti assegnati ai singoli servizi ed uffici descritti nel funzionigramma;

Acquisiti in argomento il parere preventivo di rito del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, emesso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis del T.U.O.EE.LL.;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Tutto quanto sopra premesso,

Con voti unanimi favorevoli legalmente e palesemente espressi,

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge n. 241/1990.
2. DI APPROVARE approvare la parziale modifica della macrostruttura dell'ente e, in particolare, la revisione dei Settori di attività interessati come da allegato, il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), **con effetto dal 17 febbraio 2025**.
3. DI DARE ATTO che dall'adozione del presente provvedimento non scaturisce alcun maggiore onere a carico del Bilancio.
4. DI DARE ATTO che del presente provvedimento si è data preventivamente informativa alle OO.SS. e alle RSU, con comunicazione del Dirigente della Sezione Risorse Umane prot. n. 6659 del 28/01/2025.
5. DI DEMANDARE:
 - a) al Dirigente Risorse Umane l'adozione di tutti gli atti conseguenti quali il nuovo funzionigramma e la distribuzione del personale assegnato alle Sezione/Unità ai nuovi settori, sentito il Segretario Generale;
 - b) al Dirigente del Servizio Finanziario la previsione della riallocazione delle risorse finanziarie ai diversi dirigenti/centri di costo come risultanti dalla riorganizzazione con decorrenza 17/02/2025;
 - c) all'Organismo di Valutazione la verifica delle posizioni di responsabilità dirigenziali assegnate e l'eventuale necessità di ripesatura delle stesse.
6. DI STABILIRE che le modifiche della macrostruttura organizzativa e i trasferimenti di funzioni individuati con la presente deliberazione avranno effetti sulla programmazione e

sulla gestione, con riferimento alle quali gli strumenti (DUP, PEG, PIAO), dovranno essere allineati, mediante appositi atti, a quanto previsto con la revisione della macrostruttura organizzativa.

7. DI STABILIRE che la presente deliberazione sia portata a conoscenza di tutto il personale dipendente dell'Ente dando mandato ai Dirigenti di Settore, in particolare ai Dirigenti interessati alla parziale modifica, affinché procedano, ognuno per le proprie competenze, ad attuare tutte le azioni necessarie al trasferimento delle funzioni e del personale senza soluzione di continuità e garantendo la continuità dei servizi all'Utenza, interna ed esterna, al momento della presente parziale modifica della struttura organizzativa.

8. DI DARE MANDATO ai Dirigenti di Settore coinvolti, dopo che questi saranno formalmente incaricati, di predisporre gli atti organizzativi contenenti la definizione della microorganizzazione, tenendo conto delle attività, degli obiettivi e delle risorse (umane e finanziarie) assegnate, improntando la riorganizzazione ai principi di flessibilità, efficacia, efficienza ed economicità.

9. DI DARE ATTO che la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio *on-line* del Comune avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

10. DI DISPORRE la pubblicazione della presente delibera nelle apposite sottosezioni della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'Ente (sottosezioni: Provvedimenti/provvedimenti degli organi di indirizzo politico e Organizzazione).

11. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare immediata attuazione alle azioni conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Valeria Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale